



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 837 DEL 05/11/2014

PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE DEL
COMUNE DI CATTOLICA -
DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL DLGS N.
267/2000 PER AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO
INCARICO PROFESSIONALE AL DOTT. GEOL. PIETRO CUCCI -
APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 02

SERVIZIO
SETTORE 02

DIRIGENTE RESPONSABILE
Fabio Tomasetti

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 36 del 19/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 27/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state assegnate le risorse ai Dirigenti dei singoli Settori;

Premesso che:

- con delibera di C.C. n. 80 del 27.12.2001, ad oggetto: *Approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo comunale (C.O.C.)*, il Comune di Cattolica è stato uno dei primi comuni ad approvare una pianificazione d'emergenza e a istituire il C.O.C di Protezione civile;
- con delibera di G.C. n. 79 del 20.05.2009, ad oggetto: *Istituzione Centri Operativi di Protezione civile*, si individuava la sede operativa del C.O.C nei Magazzini di via Mercadante e si aggiorna la struttura del Centro Operativo, secondo le nove funzioni del Metodo Augustus, sulla base dei cambiamenti avvenuti;
- con delibera di G.C. n. 107 del 04.07.2012, ad oggetto: *Istituzione centri operativi di protezione civile. Aggiornamento delle funzioni e approvazione delle aree*, si è aggiornato nuovamente l'elenco dei funzionari del C.O.C, alla luce delle modifiche sopravvenute con le nuove amministrazioni che si sono succedute e che, nelle more di aggiornamento del Piano delle emergenze, si è approvato anche un elenco di aree di ammassamento e prima accoglienza e di attesa, diverso da quello approvato con il Piano del 2001;

Visto che:

- nel 2010 è stata completata la sede del *Centro Operativo Comunale (C.O.C) di Protezione civile*, definito *Centro Sovracomunale C.S.*, presso i Magazzini comunali di via Mercadante, realizzato grazie a un finanziamento regionale di 100.000 €, (approvato con delibera della G.R. n.1661/2008) che ha permesso di attrezzare una vera e propria "sala operativa" di circa 100 mq., con monitor, radio, postazioni di lavoro, computer, arredamento, per poter affrontare in caso di emergenza i rischi più significativi, (Sismico e Idraulico), operando in sinergia con Provincia, Prefettura, VV.F., Carabinieri, P.M., Volontari, che operano sul nostro territorio.
- con medesima delibera di G.R. n.1661/2008, la Provincia di Rimini ha ottenuto un finanziamento per l'allestimento dell'*Area di Ammassamento (A.A.)*, individuata in via del Gelsi a Cattolica, che è stata completata nel 2013, con moduli prefabbricati, al fine di fornire i servizi necessari ai soccorritori in caso di utilizzo di tale area;

Considerato che:

- con il Piano provinciale di emergenza (Delibera di C.P. n. 61 del 13.12.2010), sono stati rivisitati tutti gli scenari di rischio del nostro territorio provinciale, per

cui è necessario andare a ridefinire anche gli scenari di rischio del nostro comune;

- che il Comune di Cattolica, pur avendo già un “Piano di emergenza”, ritiene necessario provvedere rapidamente al suo aggiornamento, sia per i cambiamenti normativi sia per quelli di pianificazione territoriale intercorsi, in oltre 13 anni dalla sua approvazione;
- l'Amministrazione comunale di Cattolica ha inserito nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato unitamente al Bilancio di previsione 2014, con Delibera di C.C. n. 36 del 19/05/2014, il tema della Missione 11) *Soccorso civile*, che ha fra gli Obiettivi operativi quello dell' *Aggiornamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile*;

Viste a tal proposito, le numerose sollecitazioni della Prefettura e della Provincia di Rimini (depositate agli atti), che ha convocato diverse Conferenze dei Sindaci nel corso 2013, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 15, commi 3bis) e 3ter) della legge 12 luglio 2012 n. 100, al fine di verificare l'andamento della pianificazione d'emergenza nel territorio locale;

Dato atto che:

- in caso di emergenza, il ruolo del Sindaco è di fondamentale importanza, in quanto in base alla L. 225/1992, è *autorità comunale di Protezione civile*, per cui occorre procedere con urgenza alla redazione del nuovo Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, per creare una struttura organizzativa in grado di supportare il Sindaco, in questa fondamentale funzione;
- che nel nostro Comune la Protezione Civile è stata inserita nei “Servizi di staff alle dipendenze funzionali del Sindaco”, (con Delibera di G.C. n. 110 del 31.07.2013), ma che occorre “costruire” un vero e proprio “Sistema Comunale di protezione civile” attraverso la formazione del personale che fa parte delle funzioni di supporto del C.O.C., (previste secondo il “Metodo Augustus” ai sensi della D.G.R. n.1166/2004), da assegnare ai responsabili dei vari servizi comunali, che devono partecipare sia alla pianificazione che poi alla gestione delle emergenze;
- che a tal fine, con apposito atto amministrativo, sarà costituito un **Gruppo di lavoro** formato da alcuni tecnici e dipendenti comunali, dei LL.PP Ambiente, del Servizio Manutenzioni e del Sistema Informativo Territoriale, che, collaborerà con una figura esterna all'Amministrazione Comunale, esperta e specializzata nella materia della Protezione Civile, alla redazione del suddetto Piano Comunale delle Emergenze;
- che, per la predisposizione degli elaborati tecnico-descrittivi relativi al suddetto Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile è necessario affidare, un **incarico professionale** per l'espletamento dei relativi servizi tecnico-giuridici, ad un tecnico di comprovata specializzazione nella materia della Protezione Civile, individuato nel **Dott. Geol. Pietro Cucci** di Rimini, in seguito, per brevità, denominato anche “Tecnico/incaricato”, vista la carenza nell'organico dell'Amministrazione Comunale di soggetti che siano in possesso delle professionalità e competenze necessarie per lo svolgimento dei servizi in parola;

Considerato che:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "determinazione a contrarre" stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base e che applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.
- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs 163/2006 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevato che tali servizi non sono rinvenibili sul catalogo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

Posto che per la predisposizione degli *elaborati tecnico-descrittivi* relativi al suddetto *Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile* è stato individuato nella persona del libero professionista **Dott. Geol. Pietro Cucci** di Rimini (C.F.: CCC PTR 68P24 H294V- Partita IVA 02494160407, nato a Rimini (RN) il 24/09/1968, ivi residente - e con studio - in Via Soardi, n. 18), la figura in possesso dei requisiti sopra indicati e della necessaria abilitazione professionale, che possiede comprovata specializzazione nella materia della Protezione Civile, avendo operato e collaborato da anni con diverse strutture della Protezione Civile nazionale, regionale e con diverse province e comuni della nostra provincia, e avendo già lavorato alla stesura del 1° Piano di Emergenza del comune di Cattolica nel 2001, come si evince dal Curriculum, in atti depositato;

Visto che:

- con nota datata 23.09.2013 prot. 029691, con cui il Dott. Pietro Cucci ha fatto pervenire un primo preventivo-offerta di €. 12.000,00:
- su richiesta dell'Amministrazione ha fatto pervenire un ribasso della propria offerta economica per l'espletamento dei servizi professionali in parola, che ammonta alla somma imponibile di €. **8.678,88** al netto del contributo previdenziale geologi al 2% e dell'I.V.A. al 22% e, quindi, il costo complessivo di €. **10.761,81**, con nota del 03/09/2014, acquisita agli atti in data 11/09/2014, Prot. n. 029301/2014 (Proposta tecnico-economica allegata al presente atto);

Considerato che:

l'incarico professionale da affidare al Dott. Geol. Pietro Cucci consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

- **analisi del rischio** con individuazione degli scenari di evento per il territorio comunale e confronto con il Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione della Provincia di Rimini; analisi degli strumenti urbanistici territoriali (PAI,

- PTCP, PRG-PSC, Piani di Settore);
- **analisi della struttura comunale**, delle risorse umane e della interazione fra i vari servizi al fine di riorganizzare la struttura in funzione del “Sistema Comunale di Protezione Civile”;
 - **redazione del Piano di Emergenza e degli Stralci** in relazione ai rischi individuati (Sismico, Idraulico, Idrogeologico, Chimico, ecc...), secondo le Linee Guida dell’Agenzia regionale di Protezione Civile dell’Emilia-Romagna, con il seguente schema:
 - *Censimento delle aree di emergenza (tendopoli) e delle strutture operative;*
 - *Elaborazione degli scenari di evento sulla base dei rischi individuati;*
 - *Elaborazione del Modello Operativo di Intervento;*
 - *Preparazione alla attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con predisposizione delle funzioni di supporto, della Sala Operativa Comunale e della Unità di Crisi.*

Considerata la congruità della proposta tecnica ed economica presentata (allegata al presente provvedimento);

Posto che il suddetto importo netto imponibile di **€. 8.678,88** per l’espletamento dei servizi tecnico-giuridici in parola, risulta al di sotto sia della soglia di €. 40.000,00 previsto dall’art. 125, comma 11, del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 e succ. modif., sia della soglia di €. 20.000,00 previsto dal combinato disposto degli artt. 8 e 13 del vigente “Regolamento comunale per l’acquisizione in economia di beni e servizi e lavori” , per cui è possibile l’**affidamento diretto ed in economia** dei servizi stessi ad un singolo operatore economico (mediante la sottoscrizione di **atto di cottimo fiduciario** ai sensi e per gli effetti dell’art. 334, comma 2, del D.P.R. 05/10/2010, n.207);

Dato atto che il Dott. Geol. Pietro Cucci è abilitato e competente ad ottenere l’incarico professionale in parola ai sensi del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e succ. modif. (essendo iscritto, peraltro, da oltre 10 anni, all’Ordine Professionale dei Geologi dell’Emilia-Romagna al n° 721) e che lo stesso ha presentato agli atti d’ufficio, secondo quanto prescritto dalle vigenti norme, la *dichiarazione sostitutiva* resa in data 30/09/2014 ai sensi del D.P.R.n.445/2000, attestante la *regolarità della propria posizione contributiva ed assicurativa*;

Visto lo schema di **disciplinare di incarico professionale/atto di cottimo fiduciario** da approvare con la presente determinazione, il cui originale, unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per il conferimento al **Dott. Geol. Pietro Cucci** di Rimini dell’incarico professionale per l’espletamento dei servizi tecnico-giuridici in precedenza indicati, unitamente alla nota del Dott. Cucci datata 03/09/2014, acquisita agli atti in data 11/09/2014, Prot. n.29301;

Considerato che la suddetta spesa complessiva preventivata di **€. 10.761,81** trova copertura sul **Cap. 4230 000** del Bilancio 2014 “Incarichi e prestazioni di servizio nell’ambito del sistema di protezione civile ” **Codice Siope 1307-** che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato, in particolare, che sia gli elementi richiesti dal citato art. 11, comma 2, del D.Lgs. n.163/06 (gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte) e sia gli elementi richiesti dal citato art. 192 del D.Lgs. n. 267/00 (il fine che con il contratto si intende perseguire - l’oggetto del

contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base) sono tutti rilevabili dalla presente determinazione (e dall'allegato disciplinare di incarico professionale/atto di cottimo fiduciario) la quale, quindi, costituisce a tutti gli effetti “**determinazione a contrarre**” ai sensi delle stesse citate norme di legge, oltre al fatto che con la presente determinazione si provvede ad impegnare la relativa somma sul citato capitolo di spesa del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;

Tutto ciò premesso;

VISTO inoltre:

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 11 e 125;
- il Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia ed in particolare gli artt. 4, 8, e 13;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. di approvare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di affidare al libero professionista **Dott. Geol. Pietro Cucci** di Rimini (C.F.: CCC PTR 68P24 H294V- Partita IVA 02494160407, nato a Rimini (RN) il 24/09/1968, ivi residente - e con studio - in Via Soardi, n. 18), l'incarico professionale per l'espletamento dei servizi tecnico-giuridici necessari alla redazione degli elaborati tecnico-descrittivi che formeranno il **Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Cattolica**, per un importo imponibile di **€. 8.678,88** (al netto del contributo previdenziale geologi al 2% e dell'I.V.A. al 22%) e, quindi, per il costo complessivo di **€. 10.761,81**;
3. di approvare, conseguentemente, lo schema di **disciplinare di incarico professionale/atto di cottimo fiduciario** (parte integrante della presente determinazione), predisposto per il conferimento al Dott. Geol. Pietro Cucci di Rimini dell'incarico professionale per l'espletamento dei servizi tecnico-giuridici ivi indicati; in detto disciplinare di incarico si fissano gli oneri contrattuali a carico delle parti per l'effettuazione dei servizi in parola;
4. di impegnare la citata somma di **€. 10.761,81** sul **Cap. 4230 000** del Bilancio 2014 “*Incarichi e prestazioni di servizio nell'ambito del sistema di protezione civile*” **Codice Siope 1307-** che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che: il **Codice CIG** del presente affidamento è: **: Z5D114C621**
6. di dare atto che Dott. Geol. Pietro Cucci ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su questo, come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

7. di dare atto che in relazione al disposto dell'art. 1, comma 173, della L.23/12/2005 n. 266 (finanziaria 2006) ed alla nota, prot. n. 1389 del 16/03/2009 della Sez. regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, il presente provvedimento sarà inviato alla Sez. Regionale della Corte dei Conti prevedendo una spesa per compensi superiori a €. 5.000,00;
8. di dare atto che il presente incarico non rientra nei limiti di cui all'art. 3, comma 56, della L.24/12/2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 3 del D.L. 26/06/2008 n.112 convertito con legge di conversione 6/8/2008, n. 133, in quanto trattandosi di servizio attinente alla architettura, all'ingegneria e alla geologia, è debitamente escluso dall'art. 46, comma 5 lettera f), dalla disciplina del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 , approvato con delibera di G.C. n. 71 del 13/05/2009, regolarmente trasmesso ai sensi dell'art. 3 comma 57, della L.24/12/2007, n. 244 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti di bologna, con nota prot. n. 2312 del 12/08/2009;
9. di dare atto che si ottempererà agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. N° 33/2013 ex art. 18 del D.L. 83/2012;
10. di individuare nella persona della Dott.ssa Maria Vittoria Prioli, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.
11. di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli uffici: Ragioneria, Segreteria, Dirigente Settore 2 e Ufficio Ambiente, Qualità e sicurezza”.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

DIREZIONE TECNICA 2 - AMBIENTE-
SICUREZZA- QUALITA'- PROTEZIONE
CIVILE

SETTORE 02

SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO SEGRETARIA E SERVIZI
AMMINISTRATIVI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 05/11/2014

Firmato

TOMASETTI FABIO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

- che con Delibera di C.C. n. 80 del 27.12.2001, ad oggetto: *Approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo comunale (C.O.C.)*, il Comune di Cattolica è stato uno dei primi comuni ad approvare una pianificazione d'emergenza ai sensi della Legge 24/02/1992, n. 225 e succ. modif.;
- che con Delibere di G.C n. 79/2009 e G.C. n. 107/2012, sono state aggiornate più volte le funzioni del C.O.C., alla luce delle modifiche intervenute;
- che alla luce delle ulteriori modifiche normative e territoriali e viste le numerose sollecitazioni di Prefettura e Provincia di Rimini, si rende necessario provvedere rapidamente alla elaborazione del **nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile**;
 - che la redazione del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile, ai sensi della Legge n.225/92, della L.R. n.1/2005 e della L.100/2012, prevede la costituzione del “**Sistema Comunale di Protezione Civile**” secondo un schema che individua specifiche risorse umane all’interno dell’Ente che in emergenza assumono il ruolo assegnatogli dalla pianificazione (Metodo Augustus – funzioni di supporto) e che garantiscono la effettiva operatività del piano stesso.
 - che non si tratta solo di elaborare un progetto di gestione territoriale-ambientale dei rischi sul modello della pianificazione urbanistica, ma di realizzare un sistema operativo in grado di gestire tutte le informazioni utili e le risorse effettivamente disponibili in emergenza e di attuare il modello operativo di intervento.
 - che un piano d'emergenza di protezione civile, per essere operativo, deve inoltre necessariamente prevedere degli aggiornamenti periodici dei dati di base per adeguare ai cambiamenti del territorio e delle infrastrutture gli scenari di evento dei rischi presenti, nonché una serie di esercitazioni in campo per affinare il tipo di risposta alle possibili situazioni di crisi ipotizzate;
 - che, per la predisposizione degli elaborati tecnico-descrittivi relativi al suddetto Piano Comunale delle Emergenze è necessario affidare, un **incarico professionale** ad un tecnico di comprovata specializzazione nella materia della Protezione Civile, individuato nel **Dott. Geol. Pietro Cucci** di Rimini, in seguito, per brevità, denominato anche “Tecnico incaricato” ;

- che con **Determinazione n. __ del _____** si è provveduto ad approvare lo *schema* del presente disciplinare d’incarico professionale - atto di cottimo fiduciario e ad affidare l’incarico professionale relativo all’espletamento dei servizi in oggetto al **Dott. Geol. Pietro Cucci**, con sede a Rimini, via Soardi, n. 18, giusto Contratto Rep. LL.Ambiente n..... del Smart CIG.....(*servizi - tecnico-giuridici - di consulenza scientifica e tecnica di cui all’art. 20, comma 2 e all’Allegato II A, categoria 12, del D.Lgs. n. 163/06, da affidare direttamente ai sensi dell’art. 125, commi 4, 10 e 11, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/06 con procedura in economia, mediante cottimo fiduciario*);
- che il Tecnico incaricato è abilitato e competente ad ottenere l’incarico professionale in parola e che lo stesso ha presentato sia il curriculum che la dichiarazione sostitutiva resa in data 30/09/2014 ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELL’INCARICO

Con la presente scrittura il Comune di Cattolica, come sopra legalmente rappresentato conferisce al **Dott. Geol. Pietro Cucci**, sede a Rimini, via Soardi, n. 18 , .F.: CCC PTR 68P24 H294V- Partita IVA 02494160407, nato a Rimini (RN) il 24/09/1968, ivi residente, libero professionista iscritto all’Albo dei Geologi dell’Emilia-Romagna, con il numero d’ordine 721, lo svolgimento della prestazione tecnica relativa alla redazione del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Cattolica, come esplicitato nella Proposta Tecnico-Economica allegata al preventivo offerta, acquisito agli atti il 11/09/2014, Prot. 29301;

ART. 2

OBIETTIVI DELL’INCARICO

L’obiettivo della presente prestazione è la elaborazione del nuovo **Piano di Emergenza di Protezione civile**, che prevede le seguenti attività principali:

Analisi dei rischi: individuazione delle tipologie di rischio presenti sul territorio comunale e confronto con i Programmi Provinciali di Previsione e Prevenzione della Provincia di Rimini. Analisi degli strumenti urbanistici territoriali (PAI, PTCP, PRG-PSC, Piani di Settore).

Analisi della struttura comunale: analisi dei settori del Comune di Cattolica, delle risorse umane e della interazione fra i vari servizi al fine di riorganizzare la struttura in funzione del “Sistema Comunale di Protezione Civile”. Tale analisi si rende necessaria per ottimizzare l’impiego delle risorse umane e delle informazioni/nozioni presenti nei vari settori dell’Ente, secondo lo schema operativo che i piani di emergenza di Protezione Civile attribuiscono ai Responsabili dei vari settori, sia tecnici che amministrativi (Lavori Pubblici, Ambiente, Polizia Municipale, Anagrafe, Urbanistica, ecc).

Redazione del Piano di emergenza: elaborazione del piano di emergenza secondo le Linee Guida dell’Agenzia regionale di Protezione Civile dell’Emilia-Romagna.

- *Censimento delle aree di emergenza (tendopoli) e delle strutture operative;*
- *Elaborazione degli scenari di evento sulla base dei rischi individuati;*
- *Elaborazione del Modello Operativo di Intervento;*
- *Preparazione alla attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con predisposizione delle funzioni di supporto, della Sala Operativa Comunale e della Unità di Crisi.*

ART. 3

FASI DEL PROGETTO

3.1 Analisi dei rischi

Attività di ricerca e di rilevamento dei dati territoriali presso gli Enti competenti (Autorità di Bacino, Agenzia regionale di Protezione Civile, Provincia, Consorzio di Bonifica, Servizio Tecnico di Bacino, ARPA, USL, Corpo Forestale dello Stato, Autorità Portuali ed Aeroportuali, Ferrovie dello Stato, Società Autostrade, ANAS) e confronto con gli strumenti urbanistici e con il sistema informativo territoriale del comune di Cattolica, al fine di elaborare specifiche cartografie dei rischi presenti nel territorio comunale.

3.2 Analisi della struttura comunale

Predisposizione di un calendario di incontri conoscitivi/formativi con funzionari e responsabili dei vari settori del comune per una prima analisi della struttura comunale in funzione della successiva riorganizzazione secondo le “Funzioni di Supporto” della Sala Operativa.

Individuazione di un “Gruppo di Lavoro” costituito dai Responsabili dei settori o da funzionari

delegati, per la definizione del modello di intervento e per la condivisione delle procedure operative contenute nel piano di emergenza.

3.3 Redazione del Piano di Emergenza

Il piano deve essere strutturato in tre parti fondamentali:

Parte generale: si raccolgono tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio, alle reti di monitoraggio presenti, alle elaborazione degli scenari di rischio.

- Dati di base;
- Scenari degli eventi attesi;
- Indicatori di evento e risposte del Sistema comunale di Protezione Civile;

Lineamenti della pianificazione: si individuano gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di Protezione Civile ad una qualsiasi emergenza, attraverso l'organizzazione del Centro Operativo Comunale (COC):

- Salvaguardia della popolazione;
- Rapporti tra le Istituzioni locali e nazionali per la continuità amministrativa e il supporto all'attività di emergenza;
- Informazione alla popolazione;
- Salvaguardia del sistema produttivo;
- Ripristino della viabilità e dei trasporti;
- Funzionalità delle telecomunicazioni;
- Funzionalità dei servizi essenziali;
- Censimento e salvaguardia dei beni culturali;
- Modulistica per il censimento dei danni a persone e cose;
- Relazione per le autorità centrali e conferenza stampa;
- Struttura dinamica del Piano comunale: aggiornamento degli scenari ed esercitazioni

Modello di intervento: si assegnano le responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze di Protezione Civile; si realizza il costante scambio di informazioni nel sistema comunale di Protezione Civile; si utilizzano le risorse in maniera razionale.

- Sistema di comando e controllo;

- Attivazione delle Emergenze;
- Reperibilità dei componenti del C.O.C.
- Reperibilità dei funzionari della Sala Operativa
- Delimitazione delle aree a rischio
- Attivazione delle “Aree di accoglienza della popolazione”.

3.4 Sistema Comunale di Protezione Civile

1. Riorganizzazione del Sistema comunale di Protezione Civile in funzione delle competenze e delle responsabilità delegate dal modello operativo di intervento del Piano di Emergenza all’Autorità comunale (Sindaco) ed ai Funzionari di Supporto del COC (Centro Operativo Comunale).
2. Individuazione delle attività di coordinamento dell’Ufficio di Protezione Civile in “tempo di pace” ed in emergenza per la gestione delle comunicazioni/informazioni con i livelli provinciali e regionali della Protezione Civile.
3. Organizzazione e predisposizione del servizio di reperibilità della Protezione Civile del Comune di Cattolica in funzione delle procedure di intervento previste nel piano di emergenza.

ART. 4

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà inizio il 01/12/2014 e dovrà essere completato entro max (10 mesi) e cioè entro il 30/09/2015.

ART. 5

COMPENSO

Il compenso è stabilito in € **8.678,88** al netto contributo previdenziale del 2% (€ **173,58**) ed Iva 22% (€ **1909,35**), pari ad un ammontare lordo di € **10.761,81**.

ART. 6

LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

Il corrispettivo sarà pagato entro 30 giorni dalla consegna della nota, previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni dedotte in convenzione e poste a carico

della controparte, come segue:

- quanto ad € **5.380,905 (50%)** lordi (€ 4.339,44 per competenze nette + € 86,79 Cassa geologi 2% + € 954,675 Iva 22%,) alla consegna alla consegna della Parte Generale e Relazione Stralcio Rischio Sismico (che corrisponde a circa il 60 % del lavoro).
- quanto ad € **5.380,905 (50%)** lordi (€ 4.339,44 per competenze nette + € 86,79 Cassa geologi 2% + € 954,675 Iva 22%,) come *saldo finale* all'espletamento di tutte le fasi di progetto di cui all'art. 3 e alla consegna degli elaborati finali del piano delle emergenze stesso;

ART. 7

NATURA DELLA PRESTAZIONE

Si dà atto tra le parti che il presente contratto disciplina un'attività che esclude qualsiasi rapporto di impiego comunque denominato, nonché ogni rapporto di lavoro subordinato o di inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili legati allo svolgimento di funzioni proprie del Comune, né potrà mai, in futuro, costituire presupposto per tale riconoscimento. L'attività è unicamente quella prevista dal presente disciplinare e potrà essere svolta, nei limiti concordati, anche negli uffici comunali .

L'incaricato non assume alcun compito di direzione o coordinamento nei confronti degli uffici Comunali e si assume tutti i rischi connessi all'esecuzione dell'incarico, esonerando, in ogni caso il Comune da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

ART. 8

OBBLIGHI DELL'INCARICATO

L'incaricato nell'esecuzione del lavoro affidato, è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contrattuali.

L'incaricato si assume tutte le responsabilità relative a danni causati all'Amministrazione e/o a terzi volontariamente o per grave negligenza nello svolgimento delle proprie attività.

L'incaricato è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio all'Ente, anche in relazione al livello quali-quantitativo della prestazione attesa in affidamento del disciplinare stipulato. La violazione ai suddetti divieti costituisce causa di risoluzione del

presente contratto senza preavviso.

ART. 9

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; a tal proposito lo **Smart CIG** della prestazione, richiesto e rilasciato dall'AVCP, reca il n.....

ART. 10

RECESSO

Il Comune, nella sua qualità di committente, può recedere dal contratto unilateralmente, ma in tal caso dovrà provvedere al pagamento del lavoro eseguito, delle spese documentali sostenute dall'incaricato.

L'incaricato può recedere dal contratto, dando un preavviso all'Amministrazione 10 giorni prima tramite raccomandata con avviso di ricevimento e a fronte di un corrispettivo, a titolo di penalità, calcolato in 5 punti percentuali sul compenso pattuito.

Se l'esecuzione dell'oggetto dell'incarico diventa impossibile per cause non imputabili alle parti, il contratto è risolto di diritto. Se la prestazione è divenuta parzialmente impossibile, l'incaricato ha diritto ad ottenere il pagamento solo del lavoro eseguito oltre alle spese vive anticipate e documentate.

Qualora l'incaricato non provveda a rendere le prestazioni affidate secondo le condizioni pattuite, il Dirigente diffida per iscritto il professionista ad adempiere, fissando un termine non superiore a 15 giorni. Trascorso inutilmente il termine fissato l'Amministrazione può recedere dal contratto, fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del danno subito.

ART. 11

SORVEGLIANZA

L'incaricato realizzerà le attività di cui agli articoli precedenti sulla base delle direttive impartite dal Dirigente del Settore 2 – Arch. Fabio Tomasetti.

ART. 12

DIVIETO

Le notizie e i dati relativi alle attività di supporto ed assistenza inerenti al Comune, comunque venuti a conoscenza dell'incaricato in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattuale, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicati o divulgati a terzi, e non potranno essere utilizzati, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

ART. 13

RESPONSABILITA' DELL'INCARICATO

L'incaricato assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose tanto dell'Amministrazione Comunale che i terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

ART. 14

PENALE

In caso di ritardo nell'espletamento dell'incarico, salvo i casi di proroga, verrà applicata una penale di € 30,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

A tutti gli effetti e per quanto non previsto dal presente contratto, si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto amministrativo e contabile disciplinanti in materia.

ART. 16

CONTROVERSIE

Le eventuali divergenze sorte fra l'Amministrazione Comunale e l'incaricato circa l'interpretazione della presente convenzione e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite al giudizio inappellabile di una commissione arbitrale composta da tre membri, dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto d'accordo fra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Rimini.

ART. 17

SOTTOSCRIZIONE

Le parti intendono espressamente sottoscritte, agli effetti dell'art.1341 del codice civile - 2°

comma le disposizioni contenute nell'art. 16 (controversie) del presente contratto.

Con la sottoscrizione del presente atto l'incaricato rilascia, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice della Privacy", l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione anche statistica o meramente informativa/divulgativa, anche con impiego di tecniche informatiche e telematiche, degli atti e dei documenti riferiti all'incarico oggetto del contratto in applicazione di specifiche disposizioni di legge e regolamentari.

ART. 18

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ad imposta fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26/04/1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE SETTORE 2
Arch. Fabio Tomasetti

L'INCARICATO
Dott. Geol. Pietro Cucci